PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Servizio Istruzione e formazione del secondo grado
Università e ricerca
Incarico Speciale Esami di Stato
Via Gilli, 3 - 38121 Trento
T +39 0461 494300
F +39 0461 493521
pec serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it
@ esami.monitoraggioparita@provincia.tn.it
web *www.provincia.tn.it*

Alla cortese attenzione

Dirigenti Scolastici
Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo
Centri EDA

e,.p.c. Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado
dott. Roberto Ceccato

Dipartimento della Conoscenza
dott.ssa Laura de Donno
dott.ssa Matilde Carollo
dott.ssa Paola Sigmund

LORO SEDI

Trento, 26/02/2018

Prot. n. S116/2018/118207 /26.9 /FRC

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2017/18 – Quesiti posti al MIUR.

In occasione dell'incontro svoltosi presso questo Dipartimento della Conoscenza in data 15 gennaio u.s., in riferimento al punto relativo agli esami del I ciclo di istruzione, è stato reso noto che l'Amministrazione aveva sottoposto al MIUR i seguenti due quesiti:

QUESITO N. 1

Esame stato 1° ciclo (D.M. 741/2017) riguardante le tracce con diverse tipologie testuali (anche per esame adulti).

Il D.M. 741 del 3 ottobre 2017 (con successiva nota n. 1865 del 10/10/2017) indica le seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti afferenti alle diverse tipologie previste.
Si intende che:

- si considera sostitutiva di una delle tipologie nella configurazione delle terne di tracce, la prova strutturata in più parti previste a scelta dei docenti
- la prova strutturata in più parti sia alternativa ad un'intera terna di tracce delle tipologie previste
- debbano essere previste tre prove strutturate in più parti, tra cui lo studente possa scegliere quella da svolgere, qualora la prova strutturata in più parti sostituisca un'intera terna di tracce
- qualora si decida di proporre una terna di prove strutturate in più parti, si debbano comunque predisporre altre due terne ciascuna costituita dalle tre tipologie previste tra le quali estrarre quella che diverrà oggetto di prova (tre terne).

RISPOSTA MIUR

"***La prova di lingua italiana strutturata in più parti afferenti a tipologie diverse è una delle possibili tracce che la Commissione può prevedere nella predisposizione delle terne. Quindi è alternativa ad una delle tracce e non ad una intera terna. La Commissione, nella predisposizione delle terne, è libera di decidere quali tipologie considerare purché si attenga a quelle previste dal DM 741. A riguardo può costituire un utile riferimento l'allegato Documento di orientamento predisposto dal gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Serianni e recentemente presentato dalla Ministra Fedeli."***

QUESITO N. 2

Il dec.leg.vo n 62/2017 all'art. 11 comma 8 prevede il rilascio dell'attestato di credito formativo agli studenti ed alle studentesse con disabilità che non si presentano agli esami.

Si chiede di conoscere se tale previsione normativa elimini la possibilità prevista fino allo scorso anno di ammettere lo studente e la studentessa all'esame, al solo fine del rilascio di attestato, come previsto dall'O.M.90 del 2001?

Se così fosse, qual è la procedura corretta da seguire? Il consiglio di classe ammette lo studente e la studentessa all'esame senza specificare che l'ammissione è esclusivamente finalizzata al rilascio dell'attestato e poi concorda con la famiglia di non farlo presentare all'esame? Può concordare di farlo presentare solo ad una prova (ad esempio il colloquio) o non è ammissibile?

RISPOSTA MIUR

"Con il Dlgs 62/2017 lo studente disabile consegue sempre il diploma indipendentemente dalle modalità di svolgimento o differenziazione delle prove. Ai fini del rilascio del diploma è sufficiente sostenere anche solamente una prova, in rapporto a quanto indicato nel PEI. L'attestato di credito formativo è rilasciato esclusivamente nel caso in cui l'alunno non si presenti all'esame, evidentemente senza comprovati e giustificati motivi (altrimenti è prevista la sessione suppletiva). In questo modo si è voluto evitare che l'assenza dalle prove d'esame fosse preordinata, da parte della famiglia, ad una bocciatura finalizzata alla

permanenza nella classe terza per un altro anno. Con l'attestato di credito formativo non ci si potrà più iscrivere nuovamente alla classe terza ma si dovrà proseguire il percorso al fine di conseguire altro attestato di credito formativo."

Si evidenzia che per lo scrivente Ufficio con nota di data 30.1.2018 prot. 55751 ha inviato alle SS.LL. il documento Serianni diramato dal MIUR contenente gli esempi delle tracce prova di italiano.

Preme infine ricordare che nell'ambito del **Festival delle Lingue** che si svolgerà nei giorni 8, 9, 10, marzo a Rovereto, la dottoressa Antonella Mastrogiovanni, membro della commissione MIUR di esperti che ha elaborato il Documento di orientamento per la redazione della prova di italiano nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, terrà un incontro specifico a riguardo, presso la sala Mozart, **il giorno 10 marzo dalle 15.00 alle 15.45**.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO • Serv. Istruz. e Form. II grado, Università e Ricerca

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Cofone